

## Il carisma

San Vincenzo de' Paoli (1581-1660)

è una figura che emerge nella storia per avere svolto un'eccezionale opera di rinnovamento nella Chiesa e nella società e di cui ancor oggi si sentono i frutti, per aver saputo guardare con un nuovo sguardo evangelico Dio nel prossimo, per essere stato modello tanto della vita attiva che della vita contemplativa. Soleva ripetere: "Dobbiamo amare Dio e i poveri, ma a spese delle nostre braccia e col sudore della nostra fronte".

Era così totale e radicale la sua dedizione ai poveri che riteneva doveroso per loro spendere tutti i suoi beni e la vita stessa. Era fermamente convinto che Dio lo aveva scelto insieme ai suoi più stretti collaboratori per essere "strumenti della sua immensa e paterna carità, la quale vuol stabilirsi e dilatarsi nelle anime".

Il carisma viene indicato nella completa dedizione ai poveri, che chiamava "nostri signori e nostri padroni". Fu il fondatore delle Compagnie della Carità, della Congregazione della Missione, delle Figlie della Carità.

Queste opere, insieme con la Società di San Vincenzo de' Paoli e ad altri gruppi, costituiscono la Famiglia Vincenziana.



## Gli inizi

Federico Ozanam un cristiano religioso e studente all'università di Parigi, desiderava essere attivo in modo caritatevole e non solo a parole ma con l'azione. Fondò nell'anno 1833 con alcuni amici un piccolo gruppo con lo scopo di aiutare gente nel bisogno. Si occupò intensamente delle opere e dell'attività del Santo Vincenzo de' Paoli, la cui azione caritatevole lo affascinava.

Nel ricordo di San Vincenzo, Ozanam chiamò il suo gruppo "conferenza di San Vincenzo".

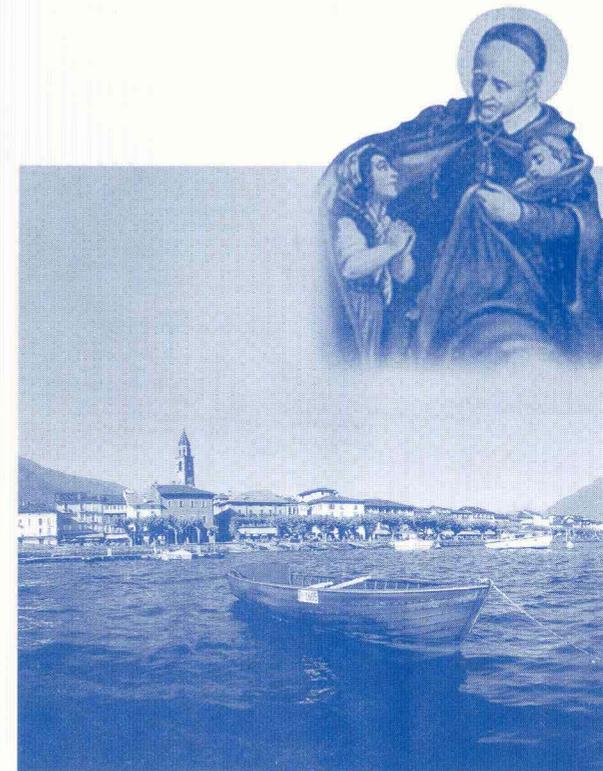
Gli amici e conoscenti di Ozanam in brevissimo tempo furono talmente presi dalla sua idea e prontezza nel soccorrere il prossimo, che in tutta la Francia e più tardi in oltre 130 altre nazioni del mondo sorsero le conferenze di San Vincenzo.

La prima conferenza di San Vincenzo in Svizzera venne fondata a Ginevra, a fine anno 1846, da Edmond Dufresne, medico di religione protestante e che aveva assolto i suoi studi a Parigi.

Nel nostro Cantone, la prima ad essere fondata nel 1855 fu quella di Locarno alla quale si aggiunsero nel corso degli anni altre 10 conferenze, che contano in totale un centinaio di confratelli e consorelle.

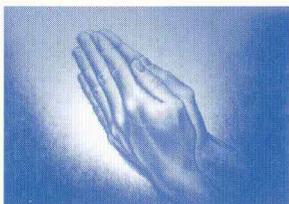


## La conferenza di San Vincenzo de' Paoli del Beato Pietro Berno di Ascona



## I caratteri fondamentali

- la laicità
- l'ossequio all'autorità della Chiesa e la filiale sottomissione ad essa
- il fine di elevazione spirituale e santificazione dei suoi membri e dei poveri assistiti
- la semplicità, amicizia e fraternità dei rapporti tra i confratelli
- la collegialità delle decisioni
- capire e far capire i problemi sociali
- la forma pratica, attiva, diretta della carità e la visita alla casa delle famiglie povere, come attività non individuale ma solidale del gruppo
- favorire nella Parrocchia l'agire solidale, in particolare con specifiche azioni di raccolta e distribuzione di sovvenzioni, con l'assistenza agli anziani e ammalati, per la realizzazione di progetti, con offerte per i piccoli, i giovani, ecc.



## L'attività

- offrire un piccolo servizio, p. es. tradurre una lettera, riempire il formulario delle dichiarazioni delle imposte, ecc.
- dedicare del tempo al prossimo, visita domiciliare alle famiglie, visita agli anziani, visite in istituti e ospedali; in caso di necessità prendere un bambino a pranzo o a cena, ecc.
- offrire del denaro per coloro che sono privi di mezzi
- renderci attenti alle difficoltà nascoste del prossimo.

*Se avete un poco di tempo libero e sentite la necessità di metterlo a disposizione degli altri annunciatevi presso la nostra conferenza.*



## Informazioni

Conferenza di San Vincenzo  
del Beato Pietro Berno  
Via Collegio 5  
6612 Ascona

don Massimo Gaia, tel. 091 791 21 51  
Antonio Naretto, tel. 091 791 33 01

*Per le vostre offerte:*

Cornèr Banca SA Locarno, ccp 69-5872-0  
a favore del c.c. 211654-01 clearing 8490  
Conferenza di San Vincenzo  
del Beato Pietro Berno  
6612 Ascona

*Ricordare i propri cari defunti attraverso la preghiera, i sacrifici e le opere di bene è da sempre, nella Chiesa, un gesto di squisito affetto e di comunione.*

Raccomandiamo quindi particolarmente le

### OFFERTE IN MEMORIA

per suffragare l'anima di parenti, amici o conoscenti defunti, e per testimoniare alle loro famiglie la partecipazione del vostro cordoglio.

La nostra conferenza provvederà ad inviare alla famiglia del defunto un biglietto speciale di lutto, beninteso senza indicare l'importo dell'offerta.